



**AREA CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE**

Servizio Ambiente ed Energia

Prot. corr. 16 - 4236/75/12/11

All. I

**OGGETTO:** Approvazione del "I Rapporto di Attuazione" del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) del Comune di Trieste, in attuazione della deliberazione consiliare n. 4 del 10.2.2014.

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.00
iniziata	alle ore	14.20
terminata	alle ore	14.30

Con la seguente composizione:

		presenti
<b>II SINDACO</b>		
Roberto COSOLINI		-
<b>Assessori</b>		
Fabiana MARTINI	[Presidente]	si
Umberto LAURENI		si
Antonella GRIM		si
Laura FAMULARI		-
Elena MARCHIGIANI		-
Andrea DAPRETTO		si
Matteo MONTESANO		-
Edi KRAUS		-
Roberto TREU		si
Paolo TASSINARI		si
<b>TOTALE</b>		<b>6</b>

Partecipa il Segretario Generale Reggente  
**dott. Fabio LORENZUT**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 22.2.2016 all'8.3.2016

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Energia, Riqualficazione Ambientale dei Siti Inquinati, Agricoltura e Pesca, Tutela ed Educazione Zoofilo Ambientale, dott. ing. Umberto Laurenzi

premessò che il Comune di Trieste, con deliberazione giuntaie n. 12 del 19.1.2012, ha adottato le *"Linee guida in materia di tematiche energetiche e ambientali"* che individuano strategie di intervento coerenti con l'adesione al Patto dei Sindaci, come risulta nella premessa in cui viene *"... preso atto che è intenzione del Comune di Trieste aderire al Patto dei Sindaci"*;

che il Comune di Trieste ha aderito al Patto dei Sindaci con deliberazione consiliare n. 36 del 18.6.2012;

preso atto che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede, tra l'altro, per il Comune:

- di redigere l'inventario di base delle emissioni come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- di elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), mobilitando la società civile nelle proprie aree geografiche al fine di sviluppare gli obiettivi del Piano stesso. Detto Piano sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci;
- di approvare, tale PAES entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci;
- di attuare le azioni previste dal PAES entro l'orizzonte temporale del 2020;
- di presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione del Piano, includendo attività di monitoraggio e verifica, ai fini di una valutazione della sua efficacia;

richiamato il fatto che l'adesione al Patto dei Sindaci viene gestita dall'ufficio appositamente costituito dalla Commissione Europea, denominato *"Covenant of Mayors Office"* con sede a Bruxelles;

che il Comune di Trieste, con deliberazione consiliare n.4 del 10 febbraio 2014 avente ad oggetto *"Approvazione del "Piano d'azione per l'Energia Sostenibile" (PAES del Comune di Trieste, in attuazione degli impegni presi con l'adesione al "Patto dei Sindaci" in tema di sostenibilità energetica ed ambientale"*, ha approvato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

che il punto 2. del dispositivo di detta deliberazione prevede in particolare:

*"2. di prendere atto che l'approvazione del Piano di cui al punto 1. comporta, tra l'altro, per il Comune:*

*(...omissis...)*

*b) di presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione del PAES, ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;"*

visto il documento elaborato dal Comune di Trieste - Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia denominato "I Rapporto di Attuazione" del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Trieste, quale allegato A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

che detto Rapporto descrive lo stato attuale di avanzamento delle azioni che l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti coinvolti nel PAES, volte alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed aggiorna l'inventario di dette emissioni al 31.12.2013;

considerato che per rispettare l'impegno alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020, assunto con l'adesione al Patto dei Sindaci, è stato necessario definire e iniziare ad implementare una serie di azioni che comportino una riduzione complessiva di almeno 183.689 tonnellate di CO<sub>2</sub> entro tale data, come indicato al punto 5.3 *Obiettivo di riduzione* del citato PAES;

considerato altresì che, come riportato al punto 5.3 *Obiettivo di riduzione* dell'allegato documento "I Rapporto di Attuazione", dal 2001 al 2013 le emissioni di CO<sub>2</sub> nel territorio del Comune di Trieste si sono ridotte del 12 % circa, passando da 918.193 tonnellate di CO<sub>2</sub> del 2001 a 808.280 tCO<sub>2</sub> del 2013 e pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi del PAES, è necessario ridurre ulteriormente le emissioni di CO<sub>2</sub> di 73.726 tonnellate entro il 2020;

che gli Enti attivamente coinvolti nelle azioni del PAES sono i seguenti: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Trieste Trasporti S.p.A., ATER Trieste, Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°1 Triestina, Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste, Università degli Studi di Trieste, AREA Science Park, E.Z.I.T., Autorità Portuale di Trieste, AcegasApsAmga S.p.A.;

di dare atto che la presente deliberazione comporta spesa nei limiti degli stanziamenti di competenza delle varie Aree/Servizi comunali, stanziamenti che verranno inseriti da detti uffici nei documenti di bilancio 2016-2018 e successivi fino al 2020;

tutto ciò premesso e considerato, proponendo l'immediata eseguibilità del presente provvedimento deliberativo in relazione ai termini per la presentazione del rapporto di attuazione delle azioni del PAES fissata al 27.2.2016 dal Covenant of Mayors Office;

tutto ciò premesso e considerato;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

## **LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, il documento denominato "I Rapporto di Attuazione" del PAES - Piano d'Azione

per l'Energia Sostenibile del Comune di Trieste, quale allegato A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che l'approvazione del documento di cui al punto 1. comporta, tra l'altro, per il Comune di continuare nell'attuazione delle azioni previste dal PAES, in accordo con i seguenti Enti partecipanti al PAES medesimo:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Provincia di Trieste
- Trieste Trasporti S.p.A.
- ATER Trieste
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria N°1 Triestina
- Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Trieste
- Università degli Studi di Trieste
- AREA Science Park
- E.Z.I.T.
- Autorità Portuale di Trieste
- AcegasApsAmga S.p.A.

ai fini della riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20%, rispetto all'anno 2001 di riferimento, entro l'orizzonte temporale del 2020;

3. di proseguire nella presentazione su base biennale di rapporti sull'attuazione del PAES, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

4. di prendere atto che dal 2001 al 2013 le emissioni di CO<sub>2</sub> nel territorio del Comune di Trieste si sono ridotte del 12 % circa, passando da 918.193 tonnellate di CO<sub>2</sub> del 2001 a 808.280 tCO<sub>2</sub> del 2013 e pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi del PAES, è necessario ridurre ulteriormente le emissioni di CO<sub>2</sub> di 73.726 tonnellate entro il 2020;

5. di approvare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento deliberativo in relazione ai termini per la presentazione del rapporto di attuazione delle azioni del PAES fissata al 27.2.2016 dal Covenant of Mayors Office;

6. di dare atto che la presente deliberazione comporta spesa nei limiti degli stanziamenti di competenza delle varie Aree/Servizi comunali, stanziamenti che verranno inseriti da detti uffici nei documenti di bilancio 2016-2018 e successivi fino al 2020.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267 e

s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 15/2/2016

Il Direttore  
**F. To** DIRIGENTE DI SERVIZI  
dott. ing. Gianfranco CAPUTO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,

s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 17 FEB. 2016

Il Direttore

F.to IL DIRETTORE DI ATTO  
dott. Vincenzo Di MAGGIORANO

L'assessore Laurenì fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 57.

LA PRESIDENTE

Fabiana Martini

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Fabio Lorenzot

/d